

### **CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016**

Il giorno 3 luglio 2017 nella sala Giunta della Camera di Commercio di Brindisi, alle ore 14:00, regolarmente convocata con nota prot. n.0008441/U del 22 giugno 2017, si è riunita la Delegazione Trattante per la sottoscrizione dell' Accordo Decentrato Integrativo di contenuto economico relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente della Camera di Commercio di Brindisi, escluso quello con qualifica dirigenziale – a norma delle disposizioni di legge e contrattuali vigenti – nel testo di seguito riportato.

Sono presenti i Signori:

per la parte pubblica

• Dott. Angelo Raffaele Caforio - Segretario Generale f.f. Presidente

per la R.S.U. Aziendale

- · Rag. Antonella Landella
- Rag. Maria Cristina Luisi
- D.ssa Antonia Tarantino

per le Organizzazioni Sindacali

- D.ssa Rosa Palmieri (delegata) Rappresentante territoriale FP/ CGIL
- Sig.ra Bruna Torino (delegata) " " FP/CISL

MD la He seh

• Sig. Vincenzo Salzone (delegato) " " CSA



#### LE PARTI

#### Premesso:

-che permane di competenza della contrattazione collettiva l'erogazione del trattamento accessorio in ottemperanza alle modifiche apportate dal D.lgs. 150/2009 – il quale ha ridisegnato il sistema delle relazioni sindacali – al D.lgs. 165/2001;

-che con provvedimento Dirigenziale n. 187 del 30/07/2015, a seguito dell'adozione della nuova microstruttura organizzativa −di cui alla determinazione n.186 del 30/07/2015, si è determinato di istituire, sulla base della valutazione e dei criteri adottati, le posizioni organizzative denominate "Servizio Regolazione del Mercato ed Economia Locale" e "Servizio Metrologia Legale-Attività Ispettiva e Agricoltura" e di confermare le posizioni organizzative relative al "Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane". "Servizio Ragioneria e Patrimonio" e "Servizio Anagrafe", rideterminando in € 9.687,75 il valore economico delle stesse con effetto dal 1 gennaio 2016;

-che la Giunta camerale ha provveduto con deliberazione n.17 del 13/04/2017 – in applicazione dei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e alla legislazione vigente – alla quantificazione definitiva delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2016 per un ammontare complessivo di € 388.397,81 di cui € 320.302,00 per Fondo 2016 come di seguito illustrato ed € 68.095,81 per economie di risorse variabili certificate non soggette al limite:

A. Risorse certe, stabili e continue

| -ex art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004 e successive   | € 288.290,66 |
|--|--------------|
| Integrazioni (CCNL 09.05.06; CCNL 11.04.08)  |              |
| -Integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari<br>2001 con specifica destinazione per il finanziamento |              |
| dell'incarico di "Alta Professionalità" (art.32 c.7 CCNL 22.01.2004)   | € 1.843,34   |
|  | € 290.134,00 |

Adr XP

New John Ce De



| TOTALE RISORSE STABILI  | €         | 186.487,69 |
|---|-----------|------------|
| del31/05/2010 convertito il 30/07/2010 nella legge n.122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e dalla legge n. 208/2015 come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n.17 del 13/04/2017  | ela es ge | 10.158,31  |
| <ul> <li>decurtazione permanente consolidata di cui all'articolo</li> <li>9, comma 2 bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78</li> <li>convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n.</li> <li>122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013</li> <li>decurtazione ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L.78</li> </ul> | <u>C</u>  | 93.488,00  |

### B. Risorse eventuali e variabili

| -ex art.31 comma 3 CCNL 22.01.2004 e successive integrazioni: CCNL 31.07.2009, art.4 c.6   |   | 138.955,00 |
|--|---|------------|
| -Riduzione ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L.78 del31/05/2010 convertito il 30/07/2010 nella legge n.122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e dalla Legge n. 208/2015 come si evince dagli allegati A e B della | € | 5.140,53   |
| deliberazione di Giunta n. 17del 13/04/2017  |   |            |
| TOTALE RISORSE VARIABILI   |   | 133.814,47 |
| Per l'ammontare complessivo (A+B) di   | € | 320.302,16 |

Risorse aventi carattere di variabilità non soggette a vincoli di cui all'art.9 comma 2 bis della legge 122/2010 pari ad € 68.095,81;

-che sulla materia si è svolta ampia ed approfondita trattativa, giusto verbale di delegazione trattante del 21 aprile 2017, dove, tra l'altro, si è deciso di confermare l'indennità per specifiche responsabilità per il provveditore con decorrenza dalla data dell'affidamento dell'incarico per un importo annuo di € 2.500,00;



-che in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione dell'odierna intesa sono state corrisposte somme a titolo di oneri per riclassificazione, per progressioni orizzontali, per retribuzione di posizione per gli incarichi di posizione organizzativa, per il finanziamento della indennità di comparto con assorbimento parziale di risorse decentrate

sottoscrivono la seguente

confirmation of services of an expected at the effect of the confidence of the confidence of the confirmation of the confirmat

As James Call



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE
FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE
UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON
DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRINDISI
ANNO 2016

## Art.1 Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2016 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

Tali risorse sono utilizzate al fine di continuare la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quanti-qualitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano della Performance 2016-2018 che oltre ad esplicitare la mission dell'Ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata.

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati alla parte "variabile" delle risorse economiche che vengono distribuite –nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto- tra le diverse modalità di impiego per:

• finanziarie la produttività collettiva:

• compensare l'esercizio di attività svolte in condizione di disagio o rischio (limitatamente al personale delle categorie A,B e C).

los planis.



L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge 30 luglio 2010, n.122, della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art.9 commi 1 e 2 bis. Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo- ivi compreso quello accessorio – dei singoli dipendenti, che risulta confermato anche per il 2016. Si è tenuto conto altresì, della Circolare n. 20 dell'8 maggio 2015 della Ragioneria dello Stato, registrata alla Corte dei Conti in data 20 luglio 2015, nella quale vengono impartite istruzioni operative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi per la contrattazione integrativa, alla luce delle disposizioni introdotte con la legge 147/2013.

## Art.2 Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2016 e si applica a tutto il personale dipendente della Camera di Commercio di Brindisi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

## Art.3 Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominati "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili" – sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art.4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art.8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 1.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.07.2009.

Man

m String



## ART.4 Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

| TOTALE  | €          | 184.733,75 |
|---|------------|------------|
| • indennità di comparto art.33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004   | €          | 17.897,08  |
| • fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art.17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999 | $\epsilon$ | 53.282,63  |
| • fondo per la progressione economica nella categoria art.17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999  | €          | 111.686,04 |
| <ul> <li>oneri di riclassificazione per il primo inquadramento<br/>di alcune categorie di dipendenti art.7 comma 7<br/>C.C.N.L. 31.03.1999</li> </ul>                         | €          | 1.868,00   |

| Totale risorse stabili Totale risorse impegnate in istituti già contrattati   | €     | 186.487,69-<br>184.733,75 |
|---|-------|---------------------------|
| Risorse decentrate stabili disponibili  | €     | 1.753,94                  |
| na ili ety a un a come par la | EQIV' | Tinde di inter            |

Le risorse stabili disponibili per l'anno 2016 sono destinate secondo le finalità dell'art.5 del CCNL 31/03/1999:

Si dà atto che per effetto di quanto riportato nella delibera di Giunta n.16 del 13/04/2017, si sono rese disponibili le risorse di cui alla delibera di

Giunta n.196 del 30/12/2014.



a)Progressione economiche 2016

€ 1.590,21

Risorse decentrate stabili non utilizzate

€ 163,73

## Art.5 Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2016 sono destinate secondo le finalità dell'art.17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi € 130,262,80

| miglioramento dei servizi   | The second of | € 130.262,80 |
|---|---------------|--------------|
| ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO X L'ANNO 2015  | €             | 9.720,89     |
| ECONOMIE INDENNITA' DI COMPARTO ANNO 2015<br>(18.492,48 -17.824,45)   | € shalsar     | 668,03       |
| ECONOMIE RETRIBUZIONE PO 2015   | €             | 23.172,54    |
| RISORSE STABILI ANNO 2015<br>NON UTILIZZATE DESTINATE A VARIABILI   | E             | 28.122,39    |
| RISORSE STABILI SVINCOLATE di cui alla delibera di<br>Giunta Camerale n. 16/2017                                  | €             | 6.411,96     |
| -Totale Economie Risorse variabili NON soggette al limite e di<br>cui alla delibera di Giunta n. 17del 13/04/2016 | $\epsilon$    | 68. 095,81   |
|   | Mark Mark     |              |

Totale € 198.358,61 (€ 130.262,80+68.095,81)

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016 deliberata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 8 del 28/10/2015 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno.

L'attivazione di nuove attività richieste dalla stessa legislazione nazionale e il continuo innalzamento quali-quantitativo dei servizi già erogati – attestati nella relazione del dirigente, alla quale si fa rinvio – in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza, sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi. L'apporto reale, che si sintetizza in questa



sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità dovuti anche alla cessazione del personale dal servizio non integrato.

E' stato avviato dalla Camera di Commercio di Brindisi con delibera della Giunta camerale n. 3 del 31/01/2011 il ciclo di gestione della Performance. Con determinazione d'Urgenza n. 1 del 26/01/2016, ratificata con delibera di Giunta n. 4 del 13/04/2016 l'Ente si è dotato del Piano della Performance 2016-2018.

Tale presupposto ha indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce. L'importo destinato a tale istituto ha comunque subito la riduzione per effetto dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 come si evince dalla succitata Deliberazione della Giunta Camerale n. 92 del 26/11/2015.

Si fa presente che nell'importo pari ad € 198.358,61 sono incluse le risorse stabili anno 2015 ancora disponibili pari ad € 28.123,39 di cui all'art.6 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 6/04/2016 già destinate per l'incremento della produttività di cui all'art.5 "Politiche di incentivazione del salario accessorio: lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2016.

L'art.37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei "compensi incentivanti" che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Si fa riferimento alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore predisposta con il C.C.D.I. del 25/07/2005.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti dirigenti, che si avvale dei Responsabili di Servizio e/o titolari di Posizione Organizzativa nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Nei riguardi dei dipendenti a tempo parziale il trattamento accessorio è applicato in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato.

La quota teorica si calcola in rapporto ai seguenti coefficienti:



-categoria A:100; categoria B: 120; categoria B3: 130; categoria C:150; categoria D:170; categoria D3:180.

L'erogazione dei compensi è ripartita in base all'apporto funzionale (presenza in servizio, categoria di appartenenza), pari al 30% e alla valutazione dell'apporto individuale pari al 70%.

Per quanto concerne l'apporto funzionale si dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 – con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne che per l'aspettativa retribuita), sono escluse dalla presenza in servizio per i motivi indicati:

- -permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
- -aspettativa non retribuita
- -permesso retribuito (art.19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- -assenze e riposi per incarichi e/o seggi elettorali
- -sciopero
- -malattia figlio
- -congedo matrimoniale
- -malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita"; delle malattie relative e patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
- -permessi per diritto allo studio.

Non si opera riduzione della quota di apporto funzionale sino a 15 giorni di assenza effettuata nell'arco temporale di un anno: conseguentemente la riduzione si applica a partire dal sedicesimo giorno di assenza.

Ai fini dell'erogazione del compenso incentivante è necessaria la presenza minima in servizio di due mesi.

Per quanto concerne la quota di apporto individuale pari al 70% della quota teorica, la valutazione viene riferita esclusivamente al parametro "Risultati) di cui alla scheda di valutazione, il quale incide sulle categorie nei termini così di seguito elencati:

| Categoria      | Risultati ottenuti |  |  |
|----------------|--------------------|--|--|
| Basic constant | 10                 |  |  |
| C              | 20                 |  |  |
| D              | 30                 |  |  |

do



La valutazione dell'apporto individuale per la categoria A viene riferita esclusivamente al parametro "competenze organizzative" della scheda di valutazione.

In caso di risultato parzialmente raggiunto (minimo sufficiente) si eroga tra il 50-70% della quota di apporto individuale in rapporto alla valutazione ottenuta.

In caso di risultato non raggiunto (scarso) non si eroga importo per produttività.

In caso di risultato raggiunto (minimo buono) si eroga l'intera quota di apporto individuale.

Lettera f) Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria C/D: € 2.500,00

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa ed in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D non incaricato di posizione organizzativa ed al personale di categoria C, il compenso annuo lordo stabilito dall'art.7 del CCNL 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 annuo viene confermato, sulla base degli individuali incarichi comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, -individuati nella riunione del 2/12/2015- negli importi di seguito specificati:

| Responsabilità        | Periodo incarico    | Importo    |
|-----------------------|---------------------|------------|
| Provveditorato Cat. C | 1/1/2016-31/12/2016 | € 2.500,00 |

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità , maneggio valori:€ 1.051,67

Si confermano i compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate svolte dal personale delle categorie A,B,C. ed in particolare: Indennità interventi notturni e festivi (€ 55,78 x12)= € 669,36

(n.1 unità cat. A/B)

1. Indennità maneggio valori (€ 1,03 x12 x 26 giorni) = €321,36

(Categoria C)

le plus le



2. Attività di conduzione auto camerale = Indennità giornaliera pari ad €.1,15 per ogni giorno di effettiva esposizione al rischio Al dipendente che svolge la suddetta attività spetta un'indennità giornaliera prevista dall'art.41 del CCNL del 22.01.2004 per il periodo di effettiva esposizione al rischio, determinata in € 1,15 giornaliera (€ 30,00 mensile/ 26 gg). Nell'anno 2016 risulta che tale attività è stata effettuata per n.53 giornate. (€ 60,95).

## Art.6 Utilizzo risorse stabili ancora disponibili

In relazione alle somme destinate alla contrattazione integrativa non utilizzate nell'anno precedente si fa richiamo alla nota redatta dall'A.R.A.N. (n.0023658 del 30/10/2012) in merito alla corretta applicazione delle previsioni dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999. In proposito viene precisato che le stesse risorse non sono da assoggettare al limite dell'art.9, comma 2 bis della legge 122/2010, in quanto costituiscono un mero trasferimento temporale di spese di somme già certificate e che si tratta di risorse variabili.

Le parti decidono, quindi, che la parte delle risorse stabili ancora disponibili pari ad € 163,73 sia rinviata all'anno successivo ed utilizzata per l'incremento della produttività di cui all'art.5 "Politiche di incentivazione del salario accessorio: lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2017.

# ART.7 Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.



Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art.5 lettera d).

Letto, approvato e sottoscritto:

per la parte pubblica

Dott. Angelo Raffaele Caforio -Segretario Generale f.f. Presidente

per la R.S.U. Aziendale

Rag. Antonella Landella Sircuella Sondella

Rag. Maria Cristina Luisi Hale Celulo Show D.ssa Antonia Tarantino Illia lula

per le Organizzazioni Sindacali

D.ssa Rosa Palmieri (delegata) Rappresentante territoriale FP/ CGIL

Sig.ra Bruna Torino (delegata)

Sig. Vincenzo Salzone (delegato)